



## **AL FOSTER** di William Ellis

**Luogo:** Market Hall, Brecon, Galles, UK.

**Data:** 2002.

**Informazioni:** “Al suonava con McCoy Tyner in quel concerto. Non so dirvi perché ma immagino che i batteristi, specialmente le icone come Al, vogliono occuparsi del montaggio della propria batteria. Intendo dire che è una cosa talmente personale che l’unico modo per avere le altezze, gli angoli e le stesse percussioni posizionate nel modo giusto è quello di occuparsene direttamente. Fui molto fortunato con la luce perché dagli spot sopra la testa di Al ne proveniva abbastanza da illuminare il rullante e farla rimbalzare sul suo viso.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** ALFO001WELL



**BB KING** di Jill Furmanovsky

**Luogo:** Rainbow Theatre, Londra.

**Data:** ottobre, 1973.

**Informazioni:** "Questa fotografia sintetizza la mia filosofia professionale: onore ai veri musicisti e all'arte della fotografia!"

**Edizione:** Edizione 30/30/30.

**Qualità di stampa:** direttamente dal negativo originale, stampa di standard museale alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

**Catalogo:** BB001JF



**BO DIDDLEY** di Mark Mawston

**Luogo:** The Forum, Kentish Town, Londra.

**Data:** 17 aprile 2004.

**Informazioni:** “Questa fu una grande serata. Quella leggenda di Bo suonava a Kentish Town. Il concerto era così affollato che non c'erano barriere per proteggere la zona dedicata ai fotografi. Nella calca mi ritrovai arrampicato sotto le gambe di Bo e questi scatti col grandangolo ci danno prova del fatto che Bo trovò tutto questo molto divertente. Per me era come stare seduto in veranda mentre lui suonava una dietro l'altra le canzoni che rappresentavano i primi pezzi di quel grande puzzle chiamato Rock&Roll.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** BDID001MMAW



**CAT ANDERSON** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1965.

**Informazioni:** “Come trombettista della Duke Ellington Orchestra, Cat era noto per suonare a dei registri estremamente alti. Dichiarava di aver sviluppato queste sue note altissime ed urlate per fare colpo sulle ragazze del pubblico. Ascoltandolo mentre raggiungeva una stratosferica ed emozionante “Tripla C” ebbi modo di capirne il perché.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** CATA001FRAN



**CHIC** di Jill Furmanovsky

**Luogo e data:** Hammersmith Apollo, Londra, 1979.

**Informazioni:** “Avete mai visto una foto più bella degli Chic di questa scattata all’Hammersmith Odeon nel 1979. Rodgers e Edwards rapiti in una trance rarefatta, che si può raggiungere solo dopo una lunga esposizione ai dischi della Blue Note. E’ evidente che i quattro membri del gruppo non possono fare a meno di ballare sullo stesso ritmo. Il che non rende ancora piena giustizia alla risonanza descrittiva di questa fotografia: questa è un’immagine che non si guarda, si sente. Mat Snow – MOJO Magazine.”

**Edizione:** Edizione 30/30/30.

**Qualità di stampa:** direttamente dal negativo originale, stampa di standard museale alla gelatina ai sali d’argento su carta Ilford warm tone.

**Catalogo:** CH001JF



**COOTIE WILLIAMS** di Francine Winham

**Luogo e data:** Festival di Newport, USA, 1965.

**Informazioni:** “John Lamb, Cootie Williams, Paul Gonsalves e Cat Anderson (Fever N.3) erano tutti musicisti dell’orchestra di Duke Ellington. Ciascuno ebbe il suo momento di gloria suonando un assolo. Dal momento però che non erano famosi come singoli musicisti (o almeno non lo erano per me in quel momento), iniziai a pensare a come fare delle fotografie più interessanti ed inventai quella che poi chiamai “Fever Technique”. Impostai delle esposizioni lunghe e, considerato che c’era un sacco di luce, le compensai lavorando con una bassissima apertura di diaframma. Quindi sprecai uno scatto per capire quanto durava un secondo e infine tenendo la macchina ferma per mezzo secondo e poi muovendola per l’altro mezzo secondo, creai un’immagine che conteneva un gioco di luce che mimava il movimento del musicista. Scattai un sacco di foto sperando che funzionasse. Più tardi in camera oscura, fui piacevolmente sorpresa dal risultato: le foto erano bellissime.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** COWI001FRAN



**DIZZY GILLESPIE** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** “Lo chiamavano “Dizzy” (“vertiginoso”) ma quell’uomo in realtà aveva molto buon senso. Quando lo fotografai a Newport era già una leggenda. Il suo berretto, i suoi occhiali, la sua tromba curvata, le sue guance a borsa (che ricordo di aver visto molto da vicino al Ronnie Scott ed erano abbastanza inquietanti!) lo avevano reso uno dei musicisti jazz più popolari e riconosciuti.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** DIZZ002FRAN



**DIZZIE GILLESPIE** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** “Lo chiamavano “Dizzy” (“vertiginoso”) ma quell’uomo aveva in realtà molto buon senso. Quando lo fotografai a Newport era già una leggenda. Il suo berretto, i suoi occhiali, la sua tromba curvata, le sue guance a borsa (che ricordo di aver visto molto da vicino al Ronnie Scott ed erano abbastanza inquietanti!) lo avevano reso uno dei musicisti jazz più popolari e riconosciuti.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** DIZZ001FRAN





**DUKE ELLINGTON** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1965.

**Informazioni:** “Edward ‘Duke’ Ellington portò uno stile ed un’eleganza nel jazz che non si erano mai visti prima. Il suo soprannome gli fu dato da un compagno di scuola perché possedeva già da ragazzino un gusto spiccato per l’eleganza sartoriale. Credo che questa fotografia catturi molto bene il suo stile aristocratico.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** DE001FRAN



**DUKE ELLINGTON** di Jill Furmanovsky

**Luogo:** Rainbow Theatre, Londra.

**Data:** dicembre 1973.

**Informazioni:** "Mio padre Jack suonava la chitarra in una Big Band quando era giovane e adorava la musica di Duke Ellington. Scattai questa fotografia per lui quando The Duke suonò al Rainbow Theatre."

**Edizione:** Edizione 30/30/30.

**Qualità di stampa:** direttamente dal negativo originale, stampa di standard museale alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

**Catalogo:** DE001JF



**ELLA FITZGERALD** di Francine Winham

**Luogo e Data:** Festival di Newport, USA, 1965.

**Informazioni:** “Ella Fitzgerald divenne la più famosa cantante jazz del mondo quasi per caso. Nel 1934 s’iscrisse ad una gara di ballo all’Harlem Apollo. Ma quando vide come ballavano le Edward Sisters prima di lei, cambiò idea e decise di cantare. Affrontando fischi e insulti, azzittì tutti con la sua versione di “Judy” di Hoagy Carmichael. Quando finì stavano tutti chiedendo il bis. Lo sforzo vocale di Ella che sembrava essere così naturale richiedeva al contrario molta energia. La sua dizione era eccezionale e la sua voce rimaneva la stessa, dai toni più alti a quelli più bassi. Amo questa fotografia perché mostra il sudore della fatica che scorre sul suo viso.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** ELLA001FRAN



**FRANK SINATRA** di Allan Ballard

**Luogo e Data:** Londra, 1967

**Informazioni:** Verso la fine degli anni '60, Allan lavorò per l'industria cinematografica, collaborando, tra gli altri, con Fellini, Dick Lester e Ken Russel. Questo ritratto venne scattato sul set di "The naked runner", l'ultimo film di Sinatra per la Warner Bros. Dopo due settimane dall'inizio delle riprese, Sinatra improvvisamente fermò tutta la produzione e si precipitò a Los Angeles per sposare Mia Farrow. "Fu un vero piacere fare quel lavoro, avevo piena libertà di movimento (sul set) e potevo fotografare qualunque cosa. Ho sempre avuto una particolare predisposizione per realizzare primi piani particolarmente intimi" racconta Allan.

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** FSIN002ABAL



**FRANK SINATRA** di Allan Ballard

**Luogo e Data:** Londra, 1967

**Informazioni:** Verso la fine degli anni '60, Allan lavorò per l'industria cinematografica, collaborando, tra gli altri, con Fellini, Dick Lester e Ken Russel. Questo ritratto venne scattato sul set di "The naked runner", che divenne poi l'ultimo film di Sinatra per la Warner Bros. Dopo due settimane dall'inizio delle riprese, Sinatra improvvisamente fermò tutta la produzione e si precipitò a Los Angeles per sposare Mia Farrow. "Fu un vero piacere fare quel lavoro, avevo piena libertà di movimento (sul set) e potevo fotografare qualunque cosa. Ho sempre avuto una particolare predisposizione per realizzare primi piani particolarmente intimi" racconta Allan.

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** FSIN001ABAL



## **FRANK SINATRA** di Allan Ballard

**Luogo e Data:** Londra, 1967

Verso la fine degli anni '60, Allan lavorò per l'industria cinematografica, collaborando, tra gli altri, con Fellini, Dick Lester e Ken Russel. Questo ritratto venne scattato sul set di "The naked runner", l'ultimo film di Sinatra per la Warner Bros. Dopo due settimane dall'inizio delle riprese, Sinatra improvvisamente fermò tutta la produzione e si precipitò a Los Angeles per sposare Mia Farrow. "Fu un vero piacere fare quel lavoro, avevo piena libertà di movimento (sul set) e potevo fotografare qualunque cosa. Ho sempre avuto una particolare predisposizione per realizzare primi piani particolarmente intimi" racconta Allan.

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** FSIN005ABAL



**FRANK SINATRA** di Allan Ballard

**Luogo e Data:** Londra, 1967

**Informazioni:** Verso la fine degli anni '60, Allan lavorò per l'industria cinematografica, collaborando, tra gli altri, con Fellini, Dick Lester e Ken Russel. Questo ritratto venne scattato sul set di "The naked runner", l'ultimo film di Sinatra per la Warner Bros. Dopo due settimane dall'inizio delle riprese, Sinatra improvvisamente fermò tutta la produzione e si precipitò a Los Angeles per sposare Mia Farrow. "Fu un vero piacere fare quel lavoro, avevo piena libertà di movimento (sul set) e potevo fotografare qualunque cosa. Ho sempre avuto una particolare predisposizione per realizzare primi piani particolarmente intimi" racconta Allan.

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** FSIN004ABAL



**FRANK SINATRA** di Allan Ballard

**Luogo e Data:** Londra, 1967.

**Informazioni:** Verso la fine degli anni '60, Allan lavorò per l'industria cinematografica, collaborando, tra gli altri, con Fellini, Dick Lester e Ken Russel. Questo ritratto venne scattato sul set di "The naked runner", l'ultimo film di Sinatra per la Warner Bros. Dopo due settimane dall'inizio delle riprese, Sinatra improvvisamente fermò tutta la produzione e si precipitò a Los Angeles per sposare Mia Farrow. "Fu un vero piacere fare quel lavoro, avevo piena libertà di movimento (sul set) e potevo fotografare qualunque cosa. Ho sempre avuto una particolare predisposizione per realizzare primi piani particolarmente intimi" racconta Allan.

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** FSIN006ABAL





**GERRY MULLIGAN E STAN GETZ** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport. USA.

**Data:** 1965.

**Informazioni:** “Era veramente raro che Stan Getz e Gerry Mulligan suonassero insieme e dai loro sorrisi si può capire quanto si stessero divertendo. Non apprezzai la svolta ‘latina’ di Stan che seguì negli anni successivi. Mi piaceva proprio così com’era allora.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** GMSG001FRAN



**HERBIE HANCOCK** di William Ellis

**Luogo e Data:** Bridgewater Hall, Manchester. 2008.

**Informazioni:** “Avevo fotografato Herbie Hancock un paio di volte in precedenza e gli regalai una stampa di lui con Wallace Roney, un’immagine scattata durante il Miles Davis Tribute tour con Wayne Shorter, Ron Carter e Tony Williams. Dopo il sound-check con la band, Herbie fu lasciato da solo ad eseguire alcuni pezzi per il gran finale. Avevo sempre voluto provare a fare delle fotografie diverse e sapevo che quello era il momento giusto per chiederlo. Volevo fotografarlo dalla coda del piano, e lo chiesi al suo road manager. Lui lo chiese ad Herbie, ed Herbie disse di si.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** HHAN001WELL



## **HORACE SILVER** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1965.

**Informazioni:** "Horace Silver creò l'hard bop', un jazz pieno di forza e di ritmo che si combinava al rhythm & blues e al gospel. Non sono mai riuscita a riconoscere il suo suono su disco perché amava 'citare' altri musicisti nel suo modo di suonare. Dal vivo era tutta un'altra cosa. Aveva sempre delle meravigliose espressioni che cambiavano in continuazione e che per me, come fotografa, erano eccezionali. Questo trittico ne è la prova."

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** HSIL001FRAN



**HUGH MASEKELA** di Francine Winham

**Luogo:** New York City.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** “Ricordo di essere andata a sentire Hugh Masekela in un piccolo club nel 1963. Viveva a New York in esilio insieme ad un gruppo di altri sudafricani che conoscevo. Era assolutamente sconosciuto e ricordo che mentre lo sentivo cantare e suonare quella sera, pensai: ma perché non è una star?”.

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** MASE001ELLI



**JAMES BROWN** di Jill Furmanovsky

**Luogo:** Londra.

**Data:** maggio 1985.

**Informazioni:** "Mr. Brown, come ci veniva richiesto di chiamarlo, era intervistato da una troupe per un documentario nella suite di un albergo. Flirtava con me tra una ripresa e l'altra e mi concesse di fotografarlo al sound-check all'Hammersmith più tardi, al quale si presentò indossando una vestaglia e con i bigodini in testa. James Brown era uno dei grandi."

**Edizione:** Edizione 30/30/30.

**Qualità di stampa:** direttamente dal negativo originale, stampa di standard museale alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

**Catalogo:** BR001JF



**JAMES BROWN** di David Corio

**Luogo e data:** Hammersmith Odeon, Londra, 23 maggio 1985.

**Informazioni:** "Mi ero messo d'accordo per fotografare James Brown (o il Sig. Brown, come voleva essere chiamato) a mezzogiorno presso il Sheperd's Bush Hilton, ma quando arrivai là, si stava facendo sistemare i capelli. Così io e Stuart Cosgrove, il giornalista con cui ero, aspettammo più di un'ora per poi sentirci dire che il Sig. Brown era andato a fare shopping. Non riuscimmo a incontrarlo neppure quando rientrò, perché i suoi capelli avevano bisogno di un'altra sistemata. Quindi ci diedero istruzioni per incontrarlo durante il sound-check più tardi. Ci andammo per poi scoprire che il Sig. Brown non aveva mai fatto un sound-check in 30 anni di carriera! Finalmente ci venne permesso di entrare nel suo camerino mentre gli stavano ancora sistemando i capelli, appena prima dello spettacolo. Aveva l'aria molto tenera con i suoi bigodini rossi in testa. Stuart iniziò ad intervistarlo ma 'The Godfather of Soul' mi avvertì di non tirare fuori la macchina fotografica, altrimenti io e la mia macchina saremmo immediatamente finiti fuori dalla finestra. Gli chiesi allora se potevo fare qualche foto prima che andasse sul palco e gli dissi che ci avremmo messo solo un minuto. Lui mi rispose che potevo fare delle foto dopo lo show. Ritornai quindi nei camerini dopo lo spettacolo, poco dopo mezzanotte. I capelli del Sig. Brown erano appena stati sistemati per l'ennesima volta. Mi guardò, guardò il suo orologio e mi disse: "Vai! Tu mantieni la tua promessa ed io mantengo la mia!". Avevo 60 secondi di tempo!".

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** JB002DC



**JIMMY RUSHING** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

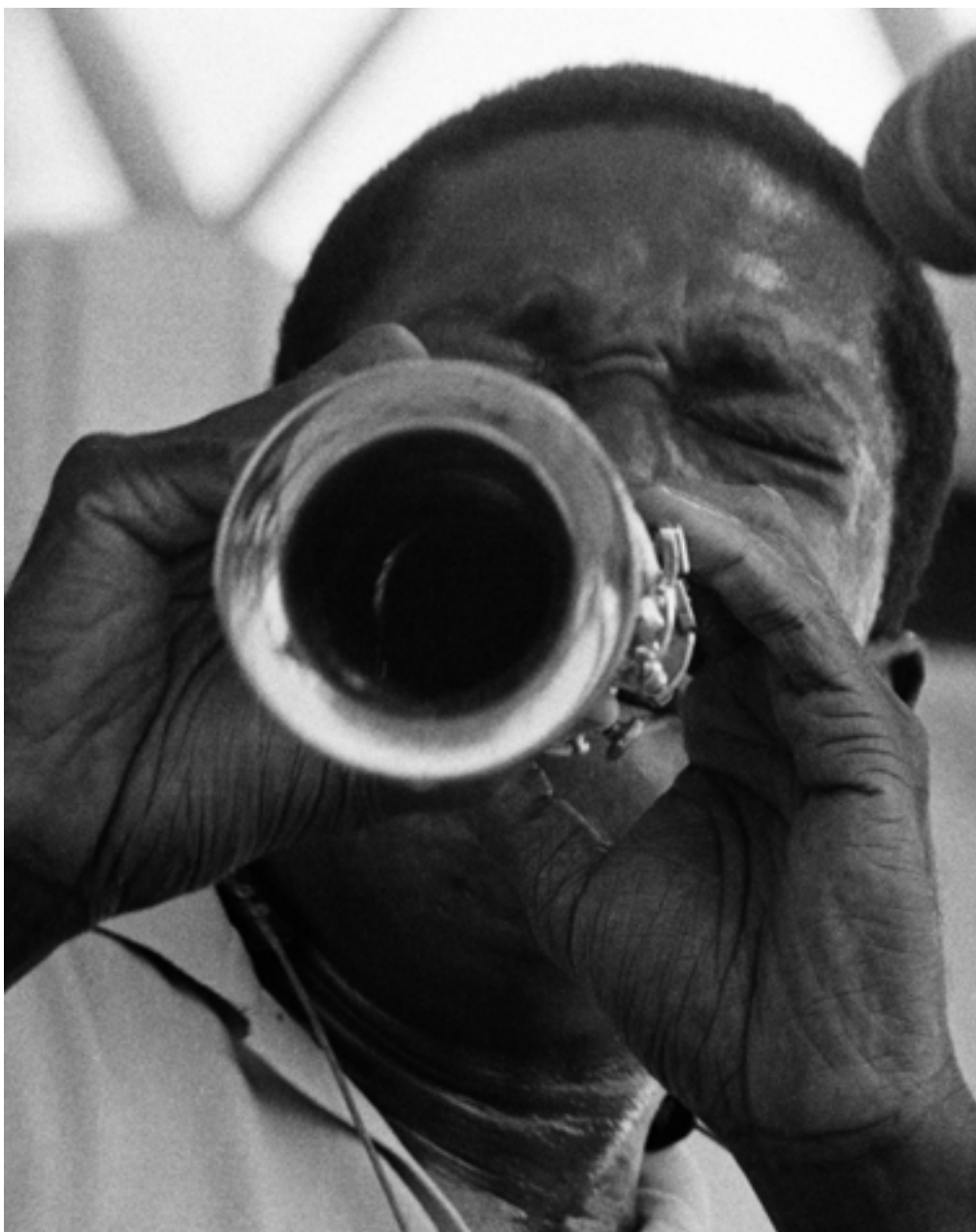
**Data:** 1965.

**Informazioni:** “Jimmi Rushing (detto anche ‘Mr 5 by 5’ per la sua corporatura) era un cantante blues e jazz. La sua voce una volta venne descritta come un ‘meraviglioso gorgheggio’. Nel 1927 Rushing incontrò un giovanissimo pianista di nome Bill Basie, che otto anni più tardi formò la Count Basie Orchestra di cui Rushing diventò la prima voce. Fu la nascita di un sodalizio destinato a durare più di 30 anni.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** JRAS001FRAN



**JOHN COLTRANE** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** “Quando fotografai John Coltrane a Newport, il suo stile radicale e free lasciò molte persone stupite. Solo anni dopo realizzai che il suo pianista era sua moglie Alice. Ho delle fotografie anche di lei al piano perché mi piaceva molto il modo in cui suonava. Questa fu l’ultima apparizione di Coltrane a Newport. Meno di un anno dopo, a soli 40 anni, morì.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** JCOL001FRAN





**JOHN COLTRANE** di Don Hunstein

**Luogo:** New York.

**Data:** anni '60.

**Informazioni:**

**Edizione:** Edizione 50.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** JCOL001DONH



**JOHN LAMB** di Francine Winham

**Luogo e data:** Festival di Newport, USA, 1965.

**Informazioni:** “John Lamb, Cootie Williams, Paul Gonsalves e Cat Anderson (Fever N.3) erano tutti musicisti dell’orchestra di Duke Ellington. Ciascuno ebbe il suo momento di gloria suonando un assolo. Dal momento però che non erano famosi come singoli musicisti (o almeno non lo erano per me in quel momento), iniziai a pensare a come fare delle fotografie più interessanti ed inventai quella che poi chiamai “Fever Technique”. Impostai delle esposizioni lunghe e, considerato che c’era un sacco di luce, le compensai lavorando con una bassissima apertura di diaframma. Quindi sprecai uno scatto per capire quanto durava un secondo e infine tenendo la macchina ferma per mezzo secondo e poi muovendola per l’altro mezzo secondo, creai un’immagine che conteneva un gioco di luce che mimava il movimento del musicista. Scattai un sacco di foto sperando che funzionasse. Più tardi in camera oscura, fui piacevolmente sorpresa dal risultato: le foto erano bellissime.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** JLAM001FRAN



**JOHN LEE HOOKER** di Steve Rapport

**Luogo:** Redwood City, California.

**Data:** 4 novembre 1985.

**Informazioni:** “Una sessione per Vox Magazine, in una fantastica giornata di sole, in cui fotografai John Lee Hooker nella veranda di casa sua a Redwood City, circa 25 miglia a sud di San Francisco. Corteggiò la mia assistente per tutto il tempo, ed era mia moglie (ora ex)! Era proprio un vecchio pervertito...”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** JL001MA



**LETTA MBULA** di Francine Winham

**Luogo:** New York City.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** "Letta faceva parte della stessa scena jazz sudafricana di Hugh Masekela. Avevano fatto parte entrambi del cast del musical di Broadway 'King Kong' che aveva rappresentato una vetrina per molti artisti sudafricani. Di recente sono stata a Città del Capo e l'ho cercata. Effettivamente si era trasferita in Sud Africa ma purtroppo non ho avuto la fortuna di riascoltare la sua meravigliosa voce."

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** LETTA001FRAN



**LIONEL HAMPTON** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** “Hamp’ iniziò la sua carriera come batterista, anche se diventò più famoso come vibrafonista. Saltava su e giù dietro la sua batteria come fosse posseduto dal demonio. Questa fotografia, scattata con la mia “Fever Technique” è una di quelle che preferisco. Si può quasi percepire la sua energia e vitalità.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** LHAM001FRAN



**MARVIN GAYE** di Lex Van Rossen (1950-2007)

**Luogo:**

**Data:**

**Informazioni:** Questa fotografia non è firmata dal fotografo. Viene consegnata con un timbro della fondazione Lex Van Rossen che detiene i diritti sull'archivio fotografico dell'artista.

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** GAYE001LR



**MAX ROACH** di William Ellis

**Luogo:** Old Fruit Market, Glasgow.

**Data:** 1994.

**Informazioni:** "Max Roach ha suonato praticamente con tutti i grandi della storia del jazz ed è lui stesso uno dei musicisti che ha contribuito a definire il genere e continua a farlo con grande visione. La sua espressione sembra riflettere la storia del jazz, che è la sua storia."

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** MAXR001WELL



**MILES DAVIS** di Francine Winham

**Luogo e data:** Festival di Newport, USA. 1966.

**Informazioni:** “Quando vivevo a New York, un bar locale cercava dei dipinti da appendere. Io offrii le mie fotografie che vennero quindi appese per alcune settimane. Ricordo che un cliente osservò che avevo avuto fegato per ritrarlo così da vicino. Sono una frana nell’acceptare i complimenti, specialmente quelli immeritati, e così gli confessai che avevo utilizzato un teleobiettivo, di fatto mi trovavo molto distante da Miles Davis. Feci questa foto a Newport, molti anni prima che Miles decidesse, con grande arroganza, di suonare di spalle al pubblico. Anni dopo, al festival di jazz di Nizza, dovetti infatti arrampicarmi sopra il materiale del backstage per fotografare la sua faccia. Qui Miles si sta toccando un labbro dolorante, una sensazione che molti suonatori di tromba troveranno familiare.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** MD001FRAN





**MILES DAVIS** di Don Hunstein

**Luogo:** New York.

**Data:** anni '60.

**Informazioni:**

**Edizione:** Edizione 50.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** MD002DONH



**MILES DAVIS** di Don Hunstein

**Luogo:** New York.

**Data:** anni '60.

**Informazioni:**

**Edizione:** Edizione 50.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** MD001DONH



**MILES DAVIS** di Jill Furmanovsky

**Luogo:** Rainbow Theatre, Londra.

**Data:** luglio 1973.

**Informazioni:** “Era difficile fotografarlo dal vivo. Teneva la testa giù e spesso dava le spalle al pubblico. Questo è il miglior scatto di quella serata. Ogni muscolo del suo corpo sta tenendo quella nota.”

**Edizione:** Edizione 30/30/30.

**Qualità di stampa:** direttamente dal negativo originale, stampa di standard museale alla gelatina ai sali d'argento su carta Ilford warm tone.

**Catalogo:** MD001JF



**MILES DAVIS** di William Ellis

**Luogo:** Apollo, Manchester.

**Data:** 1989.

**Informazioni:** “Non sono mai stato così nervoso prima di un concerto. Mi presentai ricoperto di macchine fotografiche e mi ero portato abbastanza pellicola da poter comodamente rigirare “Via col vento”. Miles si muoveva sul palco nervosamente, mostrando esuberanza ed emozione per essere lì a suonare la sua musica. Vidi quest’immagine apparire attraverso la mia Hasselblad, Miles nello spazio, tra le note. Suonò per due serate, la seconda delle quali ero tra il pubblico, ad ascoltarlo.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** MD001WELL



**NINA SIMONE** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1966.

**Informazioni:** “Nina aveva una personalità forte ed era una sostenitrice irriducibile del movimento per i diritti civili e delle donne. Capitava spesso che se qualcosa la infastidiva sul palco, se ne andasse per non tornare più! Appena scattai questa fotografia, un amico mi disse che stava cercando un fotografo per andare in tour con lei. Doveva essere una donna e, dal momento che ero una delle poche, pensai di provarci...per poi scoprire che doveva anche essere di colore!”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** NS001FRAN



**PAT METHENY** di William Ellis

**Luogo e data:** Carling Academy, Glasgow. 2007.

**Informazioni:** “Arrivai al sound-check mentre Pat Metheny stava esaminando le sue chitarre. Facendomi strada tra gli strumenti mi presentai e gli chiesi se potevo scattare qualche fotografia. ‘Certo, dammi solo una decina di minuti per scegliere alcune chitarre e poi puoi iniziare.’ Così mi sedetti come se fossi ad un concerto privato e rimasi ad aspettare fino a quando lui guardò su e mi fece un cenno. Dopo 3 o 4 minuti che stavo scattando, sollevò ancora lo sguardo e mi sorrise. Lo shooting era finito. Questa fotografia invece la scattai più tardi durante il concerto, con il suo grandissimo quartetto, composto da Brad Mehldau, Larry Grenadier e Jeff Ballard.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d'archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** PATM001WELL



**PAUL GONSALVES** di Francine Winham

**Luogo e data:** Festival di Newport, USA, 1965.

**Informazioni:** “John Lamb, Cootie Williams, Paul Gonsalves e Cat Anderson (Fever N.3) erano tutti musicisti dell’orchestra di Duke Ellington. Ciascuno ebbe il suo momento di gloria suonando un assolo. Dal momento però che non erano famosi come singoli musicisti (o almeno non lo erano per me in quel momento), iniziai a pensare a come fare delle fotografie più interessanti ed inventai quella che poi chiamai “Fever Technique”. Impostai delle esposizioni lunghe e, considerato che c’era un sacco di luce, le compensai lavorando con una bassissima apertura di diaframma. Quindi sprecai uno scatto per capire quanto durava un secondo e infine tenendo la macchina ferma per mezzo secondo e poi muovendola per l’altro mezzo secondo, creai un’immagine che conteneva un gioco di luce che mimava il movimento del musicista. Scattai un sacco di foto sperando che funzionasse. Più tardi in camera oscura, fui piacevolmente sorpresa dal risultato: le foto erano bellissime.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** PGON002FRAN



**ROY ARGROVE** di William Ellis

**Luogo e data:** Market Hall, Brecon, Galles, UK. 2008.

**Informazioni:** “Fotografai Roy per la prima volta nel 1992 e tutti fummo subito d’accordo nel ritenerlo un artista molto speciale. Nel suo modo di suonare si poteva sentire il lignaggio dei grandi trombettisti ma anche il suo sound personale veniva fuori in ogni nota. Sembrava che non smettesse mai di suonare. Qui eravamo nel backstage. Qualche minuto dopo accompagnò la sua band sul palco e stava ancora suonando quando lo vidi scendere del palco a fine concerto.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** ROYH001WELL





**PAUL GONSALVES** di Francine Winham

**Luogo e data:** Festival di Newport, USA, 1965.

**Informazioni:** “John Lamb, Cootie Williams, Paul Gonsalves e Cat Anderson (Fever N.3) erano tutti musicisti dell’orchestra di Duke Ellington. Ciascuno ebbe il suo momento di gloria suonando un assolo. Dal momento però che non erano famosi come singoli musicisti (o almeno non lo erano per me in quel momento), iniziai a pensare a come fare delle fotografie più interessanti ed inventai quella che poi chiamai “Fever Technique”. Impostai delle esposizioni lunghe e, considerato che c’era un sacco di luce, le compensai lavorando con una bassissima apertura di diaframma. Quindi sprecai uno scatto per capire quanto durava un secondo e infine tenendo la macchina ferma per mezzo secondo e poi muovendola per l’altro mezzo secondo, creai un’immagine che conteneva un gioco di luce che mimava il movimento del musicista. Scattai un sacco di foto sperando che funzionasse. Più tardi in camera oscura, fui piacevolmente sorpresa dal risultato: le foto erano bellissime.”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** PGON002FRAN



**STEVE RAY VAUGHAN** di Tony Mottram

**Luogo:** Uffici della CBS, Soho Square, Londra.

**Data:**

**Informazioni:** “Prima di questo shooting mi venne detto che Steve poteva essere un soggetto difficile e questo per me fu un invito a divertirmi un po’. La giornata era bellissima e così rimanemmo in ufficio. Hendrix sembrava salutare Steve dalla sua maglietta. Ci divertimmo molto quel pomeriggio e conservo ancora il pick (per la chitarra) che Steve mi regalò alla fine dello servizio fotografico.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** SV001TM



**THELONIUS MONK** di Francine Winham

**Luogo:** Festival di Newport, USA.

**Data:** 1965.

**Informazioni:** “Quando sentii suonare Monk per la prima volta non mi piacque. Da allora ho imparato ad amarlo ed ho capito perché nessuno è in grado di imitarlo. Il suo suono è unico, ne’ felice ne’ triste, con una serietà che non è pesante...è semplicemente ciò che è: Thelonius Monk!”

**Edizione:** Edizione 30.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** TM001FRAN



**TINA TURNER** di Jill Furmanovsky

**Luogo:** Startrucking Tour, Olanda.

**Data:** 1975.

**Informazioni:** “Scovai questo ritratto di Tina Turner, rimpicciolita dalla figura di Ike, quando guardai con più attenzione dei provini relativi ad uno shooting dell’inizio della mia carriera. Fu scattata ad un festival in Olanda solo qualche tempo prima che Tina fuggisse da Ike. Con il senno di poi, l’immagine è molto intensa.”

**Edizione:** Edizione 100.

**Qualità di stampa:** stampa Fine Art digitale d’archivio su carta Hahnemuhle.

**Catalogo:** TT001JF